LOMELLINA GAS SRL IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 12 - 27035 - MEDE - PV
Codice Fiscale	02648220180
Numero Rea	PV 290609
P.I.	02648220180
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CBL SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.168	280.239
imposte anticipate	9.732	9.746
Totale crediti	42.900	289.985
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	449.468	149.992
IV - Disponibilità liquide	265.847	567.093
Totale attivo circolante (C)	758.215	1.007.070
D) Ratei e risconti	24	11
Totale attivo	758.239	1.007.081
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
IV - Riserva legale	32.619	18.799
VI - Altre riserve	278.728	16.154
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.571	276.394
Totale patrimonio netto	628.918	611.347
B) Fondi per rischi e oneri	70.000	70.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.321	268.203
Totale debiti	59.321	268.203
E) Ratei e risconti	0	57.531
Totale passivo	758.239	1.007.081

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	45.551	457.819
Totale altri ricavi e proventi	45.551	457.819
Totale valore della produzione	45.551	457.819
B) Costi della produzione		
7) per servizi	12.454	18.559
8) per godimento di beni di terzi	4.040	8.485
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	644
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	644
12) accantonamenti per rischi	0	40.000
14) oneri diversi di gestione	1.443	9.578
Totale costi della produzione	17.937	77.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.614	380.553
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37	3.509
Totale proventi diversi dai precedenti	37	3.509
Totale altri proventi finanziari	37	3.509
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.157	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.157	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.120)	3.509
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.494	384.062
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.909	117.173
imposte differite e anticipate	14	(9.505)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.923	107.668
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.571	276.394

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., rappresenta il terzo bilancio intermedio di liquidazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto in forma abbreviata, ex art. 2435 bis C.C., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali: - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza; come meglio precisato nel proseguo della nota integrativa sono venuti meno i presupposti della continuazione dell'attività, pertanto la valutazione delle poste è stata fatta nella prospettiva della cessazione dell'attività. - la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; - sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente: - lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2425 e 2435 bis del C.C.; - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424 bis e 2425 bis del C.C.; - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci; - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, nel caso gli effetti e le motivazioni di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa; - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando le semplificazioni, o parte di esse, previste dall'art. 2435 bis c. 5 e 6 C.C. La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435 bis c. 2 ultimo capoverso C.C. Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435 bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nr. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

la società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art 2435 bis c. 2 ultimo capoberso C.C.. Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art 2435 bis C.C. C. 7 in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dal n. 3 e 4 dell'art 2428 C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salva deroga di cui all'art. 2435 bis C. C., e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

Altre informazioni

Informazioni generali La società Lomellina Gas Srl ha svolto l'attività di vendita del gas naturale agli utenti finali, a seguito del conferimento del suddetto ramo di azienda da parte del socio unico Cbl Spa. Tale operazione è avvenuta in data 28/06/2017, tramite atto repertorio N.21/195 notaio G. Catalano, con effetto a partire dal 01/10/2017, data corrispondente all'inizio dell'attività. La società è totalmente partecipata da CBL Spa, con sede in Mede; non vi è peraltro attività di direzione e coordinamento. Nel corso del mese di dicembre 2022 la società ha alienato la totalità dei propri utenti alla società BLUENERGY GROUP S.P.A. ed è stata posta in liquidazione volontaria con effetto 30.05.2023.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Non sono state oggetto di rivalutazione.

AMMORTAMENTO L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

percentuale ammortamento immateriali

Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Concessione, licenze e marchi	20,00%
Avviamento	10,00%
Altri beni immateriali	10,00%

SVALUTAZIONI E RIPRISTINI Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Non si segnalano movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile

miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio a commento.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

percentuali ammortamento materiali

Attrezzature	20,00%
Macchine elettr ed elettroncihe	20,00%
Ced ed hardware	20,00%
Telefoni cellulari e tablet	20,00%
Mobili ufficio ed arredamento	12,00%

Per i beni conferiti dal socio unico con il ramo di azienda vendita gas, si è proseguito il processo di ammortamento già in atto nella società conferente.

Svalutazioni e ripristini Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Non si segnalano movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali oneri finanziari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale: - Sottoclasse I - Rimanenze; - Sottoclasse II - Crediti; - Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni; - Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

La società per sua natura non ha rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono stati iscritti in bilancio alla differenza tra il valore di iscrizione ed i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso del presente esercizio, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze. In dettaglio:

fondo svalutazione crediti

	saldo inziale	uilizzo nell'anno	accantonamento f.do generico 0,5%	saldo finale
fondo svalutazione crediti	4.727	2.105	0	2.622

Nell'esercizio 2020, in via prudenziale, è stato effettuato l'accantonamento ad un fondo svalutazione crediti personalizzato, a seguito di un'analisi dettagliata dei crediti sulla base del loro grado di esigibilità, importo ed anzianità. Nel corso degli esercizi 2021 e 2022 e 2023 questo fondo è stato interamente azzerato. Nel 2022 è stato creato un nuovo fondo di € 130.000 per le posizioni creditorie ancora da incassare in considerazione anche del fatto che l'operazione straordinaria di vendita degli utenti priva la società della possibilità di utilizzare lo stacco dell'utenza come elemento di forza nella riscossione dei crediti. Tale fondo è stato interamente utilizzato nel corso del 2023 e 2024. Al 31/12/2025 residua esclusivamente il fondo per lo 0,5% del crediti commerciali pari ad euro 2.623 a seguito dell'utilizzo nell'esercizio per € 2.105.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 9.732 e si riferiscono alle imposte "correnti" (IRES e IRAP), connesse a "variazioni temporanee", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Di seguito una tabella con le poste che hanno determinato le imposte anticipate

Imposte anticipate/differite

	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
accantonamento fondi rischi	40.000	0	40.000	24,00%	9.600
Marchio	524	-51	473	27,90%	132

ALTRI CREDITI Gli altri crediti sono stati iscritti al valore nominale in quanto non vi sono ragionevoli rischi di insolvenza. La diminuzione in valore assoluto rispetto all'esercizio 2024 è dato principalmente dalle note di credito da ricevere passate da euro 244.244 ad euro 5.408.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

VARIAZIONI DEI CREDITI (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.) Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.903	698	4.601	4.601
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.746	(14)	9.732	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	276.336	(247.769)	28.567	28.567
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	289.985	(247.085)	42.900	33.168

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide. Parte della liquidità (euro 449.468) è stata impiegata in Fondi comuni che investono in strumenti finanaziari emessi o garantiti dalle amministrazioni nazionali degli Stati membri dell'Unione Europea appartenenti all'Unione Monetaria Europea o dalle loro banche centrali ed una bassa percentuale in azioni a vario grado di capitalizzazione principalmente nei mercati regolamentati dei Paesi Sviluppati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	566.373	(301.214)	265.159
Denaro e altri valori in cassa	720	(32)	688
Totale disponibilità liquide	567.093	(301.246)	265.847

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	11	13	24

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/25, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Si precisa che la voce altre riserve è costituita dalla Riserva da conferimento che è iscritta al netto del debito per imposta sostitutiva per affrancamento della voce "avviamento" generatasi dal conferimento avvenuto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	300.000	-	-		300.000
Riserva legale	18.799	13.820	-		32.619
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	262.574	-		262.574
Varie altre riserve	16.154	-	-		16.154
Totale altre riserve	16.154	262.574	-		278.728
Utile (perdita) dell'esercizio	276.394	-	276.394	17.571	17.571
Totale patrimonio netto	611.347	276.394	276.394	17.571	628.918

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000			-
Riserva legale	32.619	a b	32619	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	262.574	a b c	262574	262.574
Varie altre riserve	16.154	a b	16154	-
Totale altre riserve	278.728			262.574
Totale	611.347			262.574

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non aveva più dipendenti già alla data del 31/12/2023.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	213.753	(202.106)	11.647	11.647
Debiti tributari	5.102	(5.102)	-	-
Altri debiti	49.348	(1.674)	47.674	47.674
Totale debiti	268.203	(208.882)	59.321	59.321

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono passività di questa natura in bilancio.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/25 compongono il Conto economico. Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria. Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società, anche nel caso la stessa costituisse l'attività sociale caratteristica.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce A.5 se positive B.14 se negative, mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C. Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge una sola attività.

Altri ricavi e proventi

La tabella che segue evidenzia il dettaglio della voce altri ricavi e proventi

altri ricavi e proventi

Rettifiche su fondo svalutazione crediti	2.105
Sopravvenienze attive	43.446
TOTALE	**45.551**

La voce sopravvenienze attive è quasi interamente rapresentata da conguagli effettuati da fornitori risultati a favore della società.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche

quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale. Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. La classificazione dei suddetti proventi e oneri nella classe C di Conto economico è valida anche se per la società tale area costituisce l'attività caratteristica della gestione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

interessi passivi

Interessi passivi non deducibili per ritardato pagamento imposte	2.157
TOTALE	**2.157**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano: - le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento; - le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti; - l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; - le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio; - le rettifiche eventuali da consolidato fiscale.

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di € 17.571. Di seguito i commenti alle principali variazioni

I costi della produzione sono sinteticamente illustrati come segue: La voce acquisti risulta azzerata. Le variazioni principali dei costi per servizi possono essere così riassunte: Costi per prestazioni professionali passate da euro 3.826 a euro 1.571. Spese per personale azzerate rispetto al dato 2024 di euro 625. Spese varie amministrative (bancarie, postali, telefoniche, assicurazioni, relative all'utenza) pari ad euro 5.181, in diminuzione di euro 2.333 principalmente per azzeramento delle consulenze legali e notarili per euro 3.913, per riduzione delle spese bancarie per euro 901 e per incremento delle spese per assistenza software per euro 2.493. La riduzione degli oneri diversi di gestione è rappresentata essenzialmente dalle sopravvenienze passive pari ad euro 8.868 nel 2024 e completamente azzerate nell'esercizio corrente.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/25, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni: - Dati sull'occupazione - Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale - Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare - Informazioni sulle operazioni con parti correlate - Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale - Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C. - Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Azioni proprie e di società controllanti Si precisa che: la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.) la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni o quote di società controllanti (art. 2428 c. 3 nr. 4 C.C.)

Dati sull'occupazione

La società non impiega più personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il liquidatore non ha percepito nessun compenso.

I compensi del sindaco unico sono stati pari ad € 5.200.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie e passività potenziali Alla data di chiusura del bilancio non risultano impegni e garanzie.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.) La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/25, non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico non vi sono circostanze significative da evidenziare. la società sta continuando le varie fasi di liquidazione in bonis , procedendo alla definizione delle poste ancora in essere con i fornitori e portando a termine di vari adempimenti amministrativi e fiscali, in attesa da parte della Corte di Cassazione sul ricorso presentato dalla controparte nella causa Lomellina Gas srl/Roberto Pugno che permetterà le tempistiche di estinzione della società.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio Non vi sono situazioni di questa natura.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio Non vi sono situazioni di questa natura.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di riportare destinare a riserva il risultato d'eserczio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati. Il Liquidatore Dott. Sebastiano Rapaglia

Il sottoscritto Dott. Luigi Vittorio Lonati, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.